

“IL CARRO”

BOLLETTINO UFFICIALE – N°4 – AGOSTO 2002 –

Speciale Festa

=====

EDITO DA:

COMITATO FESTEGGIAMENTI
“MADONNA DELLA MILICIA”

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

FESTA DELLA MADONNA ANNO 2002.

Festa ieri ed oggi – E domani ?

Dal settembre 1999 – anno della nostra prima gestione per l'organizzazione dei Solenni Festeggiamenti – sono trascorsi quasi quattro anni. Siamo in prossimità di dare inizio ai festeggiamenti della quarta edizione della **Festa**, è già possiamo dire che **la Festa quest'anno è a rischio.**

Perché è a rischio?

Perché non tutta la popolazione risponde alle sollecitazioni ed alle iniziative portate avanti dalle 24 persone che compongono il Comitato. Al Comitato con obiettività non resta che fare delle valutazioni in base alla risposta data dalla cittadinanza.

D'altra parte non si può pretendere di avere a tavola 100 ospiti ed aver cucinato per 50.

Il Comitato, a salvaguardia della nostra **tradizionale festa**, ha lavorato con amore e dedizione. Purtroppo si è notato che col passare degli anni la gente non ha risposto come è stato il primo anno e, pertanto la Festa sicuramente sarà destinata ad essere quella che è stata fino al 1998. In quel periodo la festa era calata di tono come manifestazioni esterne. Anche l'illuminazione era stata ridotta considerevolmente limitandosi al belvedere ed ai due corsi principali. Senza luce era anche il restante percorso della Processione. Fuochi artificiali scomparsi da anni ed anni, le manifestazioni canore ridotte al minimo ed a carattere locale, le bande una al giorno, tranne giorno otto (due); anche l'alborata aveva subito un calo con lo sparo di 10 mortai contro i 21 che di solito si fanno. Per qualche anno l'alborata veniva sparata solo il primo giorno. Non esistevano manifestazioni pomeridiane.

Tutto ciò perché il Santuario da solo doveva affrontare una spesa che era diventata insostenibile e che assorbiva più delle entrate che riceveva, tanto che si doveva fare ricorso

anche ad altre entrate della Parrocchia per pagare le spese, che sebbene per una festa ridotta erano sempre tante.

E' opportuno riflettere che la festa è sì della Madonna, ma se è il popolo che la vuole è esso stesso che deve sostenerne i costi, cioè deve sentire la necessità che se si vuol fare la festa si deve dare un congruo contributo tale da poter permettere di organizzare una festa di un certo tipo.

Ringraziando sempre tutti gli amici, le aziende, le famiglie e quei cittadini che hanno sostanziosamente contribuito perché hanno creduto e voluto la festa, senza nulla pretendere e senza richieste del tipo: "però fate questo o quello", come purtroppo invece alcuni che non hanno mai dato una lira hanno avuto più volte l'ardire di fare richieste vertiginose.

Il Rettore del Santuario ha ribadito allo scrivente Presidente del Comitato, che qualora il Comitato non sarà più nelle condizioni di fare la Festa, essa non sarà fatta più dal Santuario, il quale si limiterà all'aspetto strettamente religioso, senza neanche fare illuminazione, Pertanto è bene metterci graziosamente in testa che se vogliamo la Festa dobbiamo collaborare e, primo tra tutti, **l'Amministrazione Comunale**, qualunque essa sia, perché alla fine la riuscita o meno della Festa dipenderà dalla collaborazione che il Comune darà sia con il contributo (mettendo in moto l'apparato amministrativo anche nell'erogazione del contributo stesso per tempo), che per la concessione di tutti i **nulla osta**, i quali, più che una concessione, nella circostanza della **Festa Patronale sono atti dovuti**.

Ricordiamoci che tante feste nel nostro paese sono scomparse a poco a poco, a causa prima dall'indifferenza di alcuni e poi del mancato interesse di altri. Infatti, l'iniziativa di non far tramontare le feste religiose a carattere rionale quale San Pietro, ormai scomparsa da tre anni, non è stata oggetto di attenzione da parte di nessuno, anche se era una delle feste di quartiere più sentita; stessa cosa dicasi per la Festa di San Giovanni, scomparsa negli anni 70 dalla cultura Miliciota ed accaparrata da Casteldaccia. Quest'ultima festa contesa e svolta sul fiume Milicia da entrambi i Comuni, a causa dell'intensificarsi del traffico, è stata svolta nei rispettivi Comuni. La differenza sta nel fatto che da quaranta anni Casteldaccia festeggia, mentre Altavilla ha abbandonato tale tradizione, come non fosse mai esistita.

Il Santuario contribuisce, così come è avvenuto in passato, con tutte le offerte nei tre giorni di Festa e nella domenica successiva.

Il Comitato, di contro, è obbligato a sostenere tutte le spese sia di carattere religioso che come manifestazioni esterne.

Ritornando alla Festa Patronale, è stato con la nascita dell'odierno Comitato, che hanno preso il via le seguenti manifestazioni:

- 1) Raduno bandistico;
- 2) Interventi della Fanfara dei Carabinieri e dei Bersaglieri;
- 3) Spari e mortaretti all'uscita del Rosario dal 29 agosto alla vigilia della festa;
- 4) Spari alla partenza del Carro nei tre giorni e fuochi artificiali all'arrivo di ogni tappa giornaliera nei tre punti diversi del paese. Sparo di mortaretti durante il giorno;
- 5) Fuochi artificiali all'Uscita della Solenne Processione e al suo ingresso.
- 6) Il tamburo era uno solo contro i cinque che giornalmente hanno affollato le strade;
- 7) Le manifestazioni pomeridiane dagli sbandieratori, i gruppi folk, gli artisti di strada, complessi distribuiti in tutto il territorio paesano con messaggi culturali (gruppi peruviani, musica country, latino americano, e generi vari);
- 8) Le manifestazioni canore hanno visto i migliori cantautori tra cui **Fabio Concato, Ron, Luca Barbarossa, Dino, Mario Tessuto, Wilma Goich, I Camaleonti, Edoardo Vianello**;
- 9) Sagra della salsiccia, poi eliminata per ovvi motivi e per mancanza di sponsor,
- 10) Infiorata poi eliminata per vari motivi;
- 11) L'illuminazione ha raggiunto il massimo della espansione;

- 12) La durata della festa è stata anche di otto giorni, cinque giorni e quattro giorni nel 2001. **Quest'anno già anticipiamo che tutto sarà ridotto ai tradizionali tre giorni, 6, 7 e 8 settembre. Solo se ci sarà risposta della popolazione, si potrà fare qualcosa anche per l'ottava e cioè per il giorno 15 settembre.**
- 13) Servizi fotografici e film erano entrati nella cultura del Comitato ma per vari motivi sono via via usciti di scena in quanto sia i film che le foto non venivano acquistati dalla popolazione;
- 14) Il manifesto – programma - diffuso in tutta la provincia;
- 15) Il pieghevole o volantino, contenente l'intero programma, è stato una novità comoda per la popolazione in quanto veniva distribuito casa per casa e presso tutti i villini. Oggi non possiamo più garantirne la distribuzione perché anch'esso ha dei costi elevati.
- 16) L'assicurazione stipulata a beneficio della collettività nei giorni di festa, nonché per i bambini della volata degli angeli e per le maestranze varie.
- 17) Tra i costi esagerati non bisogna dimenticare il noleggio delle mucche per il traino del carro che ammonta a dodici milioni ed oggi si prevedono aumenti che sicuramente faranno optare per un programma alternativo, a meno che la popolazione non se ne faccia carico con buoni contributi finalizzati;
- 18) Il Carro nel suo complesso costa quasi 17.000,00 euro;

Ciò esposto, si porta a conoscenza che per motivi legati alla legge finanziaria, il Comune ha ridotto il contributo di 15.000.000 milioni delle vecchie lire, per cui non si potrà assicurare il raduno bandistico, dato che il Comune non darà più il patrocinio. Non ci sarà più la serata del 6 settembre dedicata agli anni "60" e non ci saranno nemmeno, fino ad oggi, artisti di strada, e tante altre attrazioni.

Questi minori impegni sono dovuti sia al minor contributo che alla mancata organizzazione della lotteria che dava un guadagno netto di circa 28.000.000 milioni, delle vecchie lire. Il sorteggio non è stato organizzato in quanto nell'ultima vendita di biglietti si sono incontrate molte resistenze tra la popolazione.

Le cassetine delle offerte sistemate presso i negozi, il primo anno hanno dato un incasso medio mensile di circa 800 mila lire, nel 2002 dal 1 al 10 luglio abbiamo prelevato (in sei mesi) appena 700 mila lire.

- Il Comitato Oggi** – è composto da 25 Soci: Soci fondatori Presidente Giovanni Giovenco, Vice Presidente Rizzo Pietro, Lo Bosco Massimiliano (Segretario), Canale Lorenzo, Michele Fricano, Petrancosta Leonardo, Scirè S.re Calogero, e Lo Bosco Giovanni Battista;
- Soci di Diritto: Rettore del Santuario e Rappresentante del consiglio di Amministrazione del Santuario Sig. Randazzo Umberto.
- Soci Onorari: Signor Sindaco Dottor S. Scaletta, Assessore al Turismo Dr. Giuseppe Virga, Giuseppe Camarda (Presidente Comitato Festeggiamenti Stati Uniti d'America) Lazzara Giacomo, Fricano Rosario, Rizzo Giovanni..

Fanno parete del Comitato i seguenti Signori di recente nomina, tutti soci onorari: Cardella Giuseppe, Fricano Andrea, Lazzara Salvatore, Rini Giuseppe, Pecoraro Loreto, Principato Calogero, Borino Giuseppe, D'Ugo Santino, Ventimiglia Fortunio.-

Ricordiamo a tutti i Signori concittadini e villeggianti, che, nel consegnare l'offerta, va sempre richiesta la ricevuta firmata da due membri del Comitato, di cui almeno uno dovrà essere il Presidente o il Cassiere. Le offerte possono essere fatte anche tramite

versamento in c/c postale 21015904, intestato al Comitato dei Festeggiamenti "Madonna della Milicia".

.Ricordiamo, altresì, che parecchi contratti sono stati già firmati, pertanto si confida nella generosità e nel rispetto di chi contribuisce.

Quest'anno tutta la festa dipenderà dalla nostra partecipazione, i restanti contratti saranno infatti firmati via via che si incasseranno le offerte.

DA QUESTO ATTEGIAMENTO DIPENDERÀ LA FESTA FUTURA, E CHE LA MADONNA CI AIUTI ANCHE QUEST'ANNO.

Ringraziamo sempre i Commercianti e le Ditte che si adoperano per la raccolta delle offerte in qualunque modo e coloro che hanno sempre sostenuto il Comitato, per la diffusione della nostra Vocazione alla MADONNA nonché per la tutela delle tradizioni, cultura e folklore del nostro popolo.

Le aziende che desiderano aderire alla realizzazione di un volantino programma pubblicitario, possono chiedere l'inserzione di una loro pubblicità quale sponsor del volantino stesso o di una manifestazione particolare.

Per eventuali chiarimenti contattare il Comitato.

Comitato Festeggiamenti "Madonna della Milicia" via Conciliazione, 3, 90010 Altavilla Milicia
Codice fiscale 96009470822 – Telefono N° 091 951748 - 03332459804

Dalla Sede di Comitato 21/luglio/ 2002

IL CONSIGLIO DIRETTIVO